

**Manca chiarezza sul crono programma di riavvio del servizio ferroviario:
il confronto aggiornato a lunedì 11 maggio**

TRENTALIA RIPENSI ALLA “FASE 2” DEL LAVORO

6 ore di confronto non hanno portato avanzamenti con Trenitalia su equipaggi, vendita e assistenza. Anzi la forbice tra le richieste sindacali e le posizioni aziendali si è più volte allargata.

Già sul tema della formazione sono state molte le perplessità sull'ipotesi di aggiornamenti, in pillole ed in elearning per singolo lavoratore, di moduli formativi fuori dalle aule e dalle giornate previste di formazione. Per non parlare poi dei temi “caldi” della produzione: RFR, turni con massima prestazione giornaliera, refezione, sanificazioni e riavvio del settore di vendita e assistenza.

Infatti, alle richieste del Sindacato affinché in questa fase di emergenza:

- **si provveda alla soppressione dei riposi fuori residenza per servizi con termine in località sede di Deposito Personale Mobile e che le modifiche siano previste in programmazione e non in gestione o che, in caso di conferma del RFR, il servizio di ritorno sia limitato all'arrivo nel proprio impianto di residenza e permetta la consumazione del pasto presso il domicilio del lavoratore ;**
- **si riformolino i servizi del personale mobile, perché non è accettabile che in un periodo così difficile dal punto di vista logistico si chiedano ai lavoratori prestazioni ai limiti contrattuali;**
- **si prevedano servizi senza il doppio pasto e si approntino soluzioni per la garanzia delle refezione utilizzando anche le disposizioni regionali che danno ai ristoranti la possibilità di svolgere i servizi di mensa. Serve, ha chiesto il Sindacato, un impegno deciso da parte di Ferservizi;**
- **vi sia certezza delle sanificazioni effettuate a bordo dei convogli, nei locali di sosta e nelle stanze di ferrotel ed hotel con la certificazione dei tempi e dei modi di intervento come previsto dagli accordi anti-contagio;**
- **si definiscano, con precisione, gli spazi riservati al Capo Treno durante il servizio;**
- **si programmi da subito la riapertura delle biglietterie e del servizio di assistenza, in DPLH come nel Regionale, in modo da prevenire e non inseguire il progressivo incremento di viaggiatori ed il potenziamento dei treni AV , IC e regionali. Non è accettabile, a fronte del 30% - 35% di treni AV e Intercity in servizio già da lunedì 11 e del 60% di treni del regionale che circoleranno regolarmente dalla prossima settimana, mantenere – di fatto – il lockdown del settore di vendita e assistenza lasciando le stazioni deserte e del tutto prive di un minimo supporto alla clientela,**

la Società non è stata in grado di dare risposte concrete arroccandosi spesso sulle scelte industriali, sul contenimento dei costi, sull'utilizzo “fino all'ultima giornata” del Fondo di sostegno al reddito.

Una situazione di stallo che ha costretto Trenitalia a chiedere 48 ore di riflessione per dare quelle risposte che i lavoratori degli Equipaggi e della Commerciale da tempo aspettano: un vero piano di ripresa ed un credibile crono programma di riavvio di tutti i servizi.



INFORMA

www.sindacatofast.it

A margine e su richiesta del Sindacato la Società ha confermato la riattivazione di tutti i carri soccorso, mentre le locomotive di soccorso torneranno in servizio progressivamente con l'aumento dell'offerta commerciale. Per quanto riguarda la manutenzione la Società conferma la graduale ripresa delle attività.

Le parti si incontreranno come concordato il prossimo 11 maggio alle ore 16.00.

08 maggio 2020

Le Segreterie Nazionali



FEDERAZIONE AUTONOMA dei SINDACATI dei TRASPORTI
Via Prenestina n° 170 – 00176 Roma
Tel. 06 89535974 Fax. 06 89535976
Email: sn@slm.sindacatofast.it Pec: sg@pec.sindacatofast.it

